

Rota (Quattroerre): «L'Associazione è un bene prezioso per supportare le aziende»



Ha sottolineato la capacità/necessità dell'Ascom di stare al passo con i tempi **Enrico Rota**, titolare con i fratelli della Quattroerre di Torre de' Roveri, storica associata, intervenendo all'Assemblea. «Con la mia famiglia e la nostra azienda siamo sempre stati vicini all'associazione: un matrimonio felice che l'anno prossimo festeggerà i 35 anni – ha ricordato -. Rispetto a qualche anno fa, le sfide, sia in

ambito aziendale che in quello associativo, sono certamente aumentate. Di conseguenza, anche la nostra associazione ha dovuto far fronte ad un incremento delle richieste e delle esigenze degli associati che oggi si aspettano di ricevere informazioni puntuali e consulenze specifiche sulle diverse tematiche. Ritengo che la nostra Ascom abbia accettato, senza mai tirarsi indietro, tutte le sfide che si sono presentate nel corso degli anni, nello specifico i temi dell'innovazione, della formazione, della ricerca, della consulenza, dell'internazionalizzazione e dei servizi, che rappresentano ancora oggi la spina dorsale della nostra associazione».

L'invito alla platea è stato a continuare a guardare con fiducia, ottimismo e determinazione al futuro dell'associazione, «un'officina che ha forgiato persone capaci di anteporre il bene comune ai propri interessi, prerogativa senza la quale non avremmo oggi una realtà così solida e

vitale». L'Ascom quindi come «bene prezioso, che tutti noi dobbiamo impegnarci a difendere e preservare, partendo dai valori umani e lavorativi che ci hanno sempre contraddistinto».